

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Norcia Insieme - Proteggere, Informare, Ricostruire

#### Settore e area di intervento

Protezione Civile – Superamento delle emergenze

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella tutela del patrimonio storico-artistico e nella diffusione della cultura della prevenzione, al fine di rafforzare la resilienza territoriale, sociale e culturale del Comune di Norcia e delle sue frazioni, ancora segnate dagli effetti del sisma del 2016.**

Il progetto si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da una vulnerabilità sismica strutturale e persistente, come sottolineato dalla Commissione Grandi Rischi a partire dal 2017 in seguito alla sequenza sismica che ha colpito l'Italia centrale, e in particolare Norcia e l'Appennino umbro-marchigiano, ponendosi come obiettivo generale la necessità di un **approccio sistemico e multidisciplinare** per la riduzione del rischio sismico, incentrato **non solo sulla ricostruzione fisica**, ma soprattutto sulla **prevenzione, sulla gestione integrata del rischio e sulla consapevolezza collettiva**.

Il progetto si propone così di raggiungere il **primo obiettivo specifico** di **"Pianificare ed eseguire in modo sistematico attività di rilevamento e documentazione dello stato dei siti colpiti dal sisma del 2016 nel territorio di Norcia."**, nell'intento di fornire un contributo qualificato e aggiornato alla conoscenza dello stato reale del territorio post-sisma, facilitando una ricostruzione più consapevole, coordinata ed efficace per Identificare le criticità strutturali ancora presenti, evidenziare i siti a rischio e le priorità di intervento, supportare la programmazione di opere di restauro e messa in sicurezza.

A tale obiettivo è strettamente collegato il raggiungimento del **secondo obiettivo specifico** di **"Rafforzare le capacità di monitoraggio e sorveglianza civica sul patrimonio storico-artistico danneggiato dal sisma del 2016 nel Comune di Norcia"** che intende accrescere la **partecipazione attiva della comunità** nella protezione del proprio patrimonio, rafforzando il **senso di appartenenza, la cultura della prevenzione e la memoria collettiva** e contribuire a colmare il divario tra lo stato della ricostruzione fisica e la capacità della popolazione di vigilare e partecipare in modo attivo alla rinascita del territorio.

Il progetto, infine, si pone il suo **terzo obiettivo specifico** di **"Promuovere una cultura diffusa della prevenzione e dell'autoprotezione tra la popolazione del Comune di Norcia"** attraverso la realizzazione di una campagna informativa capillare sui rischi naturali e antropici del territorio, finalizzata ad accrescere la consapevolezza civica, la conoscenza delle misure di mitigazione e la capacità individuale e collettiva di risposta in caso di emergenza favorendo la diffusione della conoscenza sui comportamenti corretti da

adottare prima, durante e dopo un'emergenza e incentivando la partecipazione attiva della cittadinanza alla costruzione di un sistema di protezione civile più inclusivo e consapevole, in perfetta coerenza con gli altri due obiettivi specifici condividendone le finalità di una conoscenza più a fondo del territorio e delle sue fragilità e di un coinvolgimento ancora più diretto di tutta la comunità.

Il progetto contribuisce al raggiungimento del programma di intervento in cui è inserito rispondendo alla **Sfida sociale n.1** "migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e prevenzione e gestione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici" in quanto propone l'implementazione di azioni **di supporto, controllo e protezione del territorio** in cui agisce l'ente progettante, coinvolgendo tutta la cittadinanza per la quale sono previste **azioni di informazione, conoscenza e sensibilizzazione sui rischi sismici**, nell'ottica di una acquisizione corretta di un modello di comportamento adeguato e corretto.

Per il raggiungimento degli obiettivi appena elencati, nell'ottica di un sistema di intervento efficace, il progetto prevede di adottare un approccio integrato di azioni che comprenda diverse fasi e attività, con lo specifico intento di contribuire alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico del Comune di Norcia attraverso un'attività strutturata di **rilevamento, pianificazione e documentazione** dei siti colpiti dal terremoto del 2016, che mira a rafforzare il sistema informativo locale, fornendo un supporto concreto agli enti preposti alla ricostruzione, e promuovendo la partecipazione attiva dei giovani volontari e della cittadinanza. **[Attività A.1: Le ferite di Norcia: interventi di individuazione danni e valutazione rischi dei siti danneggiati]**. Inoltre, a completamento dell'attività appena descritta, il progetto si prefigge di attivare e sostenere una **rete di monitoraggio civico continuativo e di sorveglianza** dei beni storico-artistici danneggiati, coinvolgendo i volontari del SCU in un'azione che va oltre la semplice osservazione, promuovendo il presidio attivo, la tutela partecipata e il dialogo con le istituzioni. **[Attività A.2: Custodi del territorio: sorveglianza civica e tutela attiva]**.

Infine, con lo scopo di creare maggiore resilienza tra la comunità del luogo ed una maggiore conoscenza preventiva delle criticità e dei corretti comportamenti da intraprendere in caso di eventi calamitosi, il progetto metterà in campo un'attività di prevenzione attraverso la conduzione di campagne di sensibilizzazione e informazione e di eventi pubblici al fine di educare la popolazione sui rischi sismici, sui comportamenti da adottare durante un terremoto e sulle misure di sicurezza da implementare nelle proprie abitazioni e nei luoghi di lavoro **[Attività B.1: Sicuri insieme – informazione e prevenzione a Norcia]**.

Il progetto è dunque coerente con gli obiettivi dell'**Agenda 2030 individuati dal programma** in particolare nei target **13.1 "Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali"** riducendo la vulnerabilità della popolazione locale agli effetti dei disastri naturali e dei cambiamenti climatici, attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio, pianificazione del rischio e allerta precoce", **13.3 " Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce"** promuovendo l'educazione ambientale, la formazione e la sensibilizzazione della cittadinanza e degli attori locali rispetto ai rischi naturali e antropici, rafforzando le capacità individuali e collettive di risposta e adattamento, **11.4 " Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo"** migliorando le azioni di tutela del patrimonio culturale e artistico danneggiato dal sisma del 2016, riconoscendolo come leva fondamentale per la memoria, l'identità e lo sviluppo sostenibile del territorio e **11.b "Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030, la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli"** rafforzando la governance multilivello e partecipata nella pianificazione e gestione delle emergenze, stimolando

l'integrazione delle politiche locali con strategie nazionali e regionali di resilienza, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza attiva.

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: POPOLAZIONE E IDENTITÀ STORICO-ARTISTICA: AZIONE CIVICA PER LA RINASCITA CULTURALE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto nelle attività sistematiche di sopralluogo, rilevamento e documentazione delle condizioni strutturali e conservative dei siti interessati dai lavori di restauro e ricostruzione, al fine di valutare i danni causati dall'evento sismico e di individuare le zone da sorvegliare e identificarne eventuali esigenze e urgenze.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei sopralluoghi, in fase di raccolta delle informazioni rilevate attraverso foto, video e altro materiale documentato, nella realizzazione del report preliminare, nella sorveglianza delle aree analizzate.

#### **Attività A.1: Le ferite di Norcia: interventi di individuazione danni e valutazione rischi dei siti danneggiati**

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella fase di suddivisione del territorio in aree di competenza;
- Collaborazione nella fase di calendarizzazione delle attività e definizione dei turni;
- Partecipazione nell'individuazione e della mappatura delle zone da monitorare;
- Partecipazione alla realizzazione sopralluoghi, adeguatamente formati e affiancati da esperti tecnici coinvolti
- Collaborazione nella fase di individuazione di eventuali danni e nella fase di valutazione rischi;
- Affiancamento nella fase di realizzazione e raccolta documentazione (foto, video, ecc.) e di un report finale

#### **Attività A.2: Custodi del territorio: sorveglianza civica e tutela attiva.**

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nella fase di suddivisione del territorio in aree di competenza;
- Collaborazione nella fase di calendarizzazione delle attività;
- Supporto nella fase di definizione dei turni e nell'individuazione delle zone da monitorare e da sorvegliare;
- Partecipazione alla realizzazione dei sopralluoghi.
- Supporto nell'identificazione di eventuali danni o rischi e nella fase di segnalazione di problematiche e criticità;
- Collaborazione nella fase di analisi dei dati raccolti e nella realizzazione di un report finale.

### AZIONE B: "CONOSCERE IL RISCHIO, COSTRUIRE LA SICUREZZA: CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E EDUCAZIONE SULLA SICUREZZA NEL TERRITORIO DI NORCIA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto nelle attività di divulgazione e promozione della cultura della prevenzione e dell'autoprotezione nei confronti dei rischi naturali e antropici che interessano il Comune di Norcia, in particolare quelli sismici, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento diretto della cittadinanza. In particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività di divulgazione informativa attraverso volantini e brochure e i canali social e la realizzazione di eventi pubblici sul tema, per contribuire ad aumentare il numero di cittadini

informati e preparati in caso di calamità, favorire l'inclusione nei percorsi di conoscenza e sicurezza e infine promuovere la partecipazione civica attiva nella gestione del rischio e nella tutela del territorio

### **Attività B.1: Sicuri insieme - informazione e prevenzione a Norcia.**

(Durata: 12 mesi)

- Collaborazione alla definizione dei contenuti del materiale informativo e pubblicitario;
- Partecipazione alla pubblicizzazione del materiale informativo attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Collaborazione nella fase di informazione e divulgazione delle giornate informative e alla pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Collaborazione nella fase di Individuazione dei luoghi in cui svolgere gli eventi;
- Partecipazione alle azioni di coinvolgimento della comunità agli eventi;
- Supporto nella fase di predisposizione, organizzazione e realizzazione di eventi informativi;
- Collaborazione nella fase di monitoraggio e valutazione delle attività

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI NORCIA	174775	COMUNE DI NORCIA	NORCIA	PG	VIA A. NOVELLI 1	6

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

## Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:  
[https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO\\_SC\\_2025/documentazione/sistema\\_selezione.pdf](https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf)

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - III

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

### ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.